

RUBRICHE

PRIMO PIANO

L'INTERVENTO

XXXIV CONGRESSO FORENSE

CASSE DI PREVIDENZA

PIANETA AVVOCATO

DAL MONDO DELLE PROFESSIONI

PROFESSIONE IN PRIMO PIANO

FOCUS SU...

IN BREVE

LE INTERVISTE

LETTERE AL DIRETTORE

IL GRAFFIO

LIBRI E RIVISTE

CONVEGNI E CONGRESSI

SPONSOR

PROFESSIONE IN PRIMO PIANO



**Diamoci una scossa: ancora un onere chiesto al libero professionista**



La giornata Nazionale della prevenzione sismica   un'iniziativa promossa dalla Fondazione Inarcassa e ha trovato l'appoggio del Consiglio Nazionale Ingegneri, del Consiglio Nazionale Architetti diventando anch'essi promotori insieme al Dipartimento della Protezione Civile. Sono due gli eventi che compongono l'iniziativa: il 30 settembre nelle piazze italiane ingegneri ed architetti saranno a disposizione dei cittadini per spiegare il rischio sismico e quali sono gli incentivi fiscali oggi disponibili; il mese di ottobre i volontari ingegneri ed architetti liberi professionisti, che aderiranno all'iniziativa, eseguiranno dei sopralluoghi alle abitazioni dei cittadini che avranno fatto richiesta per una prima valutazione del rischio sismico dell'immobile, senza alcun onorario o rimborso spese. Gli Ordine Provinciali degli Ingegneri ed Architetti che aderiranno all'iniziativa saranno i coordinatori degli Ingegneri ed Architetti. Scopo di questa iniziativa   informare e sensibilizzare il cittadino e come espresso nell'ambito della presentazione dell'iniziativa lo scorso 23 luglio con l'obiettivo di rilanciare il mercato delle costruzioni. Evidenziamo, nella seconda fase, alcuni aspetti importanti della programmazione cos  come   stata esposta:

1) Il professionista per aderire all'evento deve partecipare al corso FAD di 10 ore "Conoscenze e competenze tecniche" e superare l'esame finale, nonch  ad un modulo formativo attinente agli "aspetti organizzativi e procedurali";

Seguici su:



Professionisti.eu  
Mondoprofessi...  
Mi piace questa Pagina  
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

VIDEO GALLERY

Riccardo Alemanno su RadioRai 1 per Panama Papers



Gallery | Ultimo video

LA SEZIONE DI...

PROFESSIONI ORDINISTICHE

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

CAD RO CARA DI ASSISTENZA BAVESANA INTEGRATA PER I LAVORATORI USUALI - STUDIO PROFESSIONALE

CONF PROFESSIONI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

SEZIONE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Sindacato Medici Dentisti

UNA Istituto Nazionale Assuntori Amministrativi

PROFESSIONI NON ORDINISTICHE

CONF ASSOCIAZIONI

I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARIE

Questo spazio è riservato alla pubblicazione di articoli di ordini, associazioni o enti. Se vuoi avere anche tu il tuo spazio per scrivere [contattaci](#)

2) Per poter svolgere l'attività di volontario a titolo completamente gratuito l'ingegnere o architetto dovrà sottoscrivere l'autodichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR n.445 del 2000, di avere o non avere un'esperienza professionale nel settore della sicurezza sismica, consolidamenti strutturali nelle varie tipologie di immobili, di essere provvisto o non provvisto di una polizza assicurativa personale di Responsabilità Civile, di avere conoscenza o non conoscenza dello strumento "Sismabonus" e di aver già realizzato o non realizzato progetti che hanno usufruito del Sismabonus;

3) Durante il sopralluogo si dovrà compilare una scheda composta da oltre cento campi, frutto dell'esperienza delle schede AEDES e schede "Cartis edificio";

4) Il risultato finale della compilazione della scheda sarà l'assegnazione della classe di rischio rappresentata da tre colori: verde, giallo e rosso;

5) La durata prevista del sopralluogo è di circa un'ora.

INARSIND pur apprezzando l'iniziativa volta alla sensibilizzazione dei cittadini per una più corretta conoscenza dello stato degli immobili, rileva forti criticità.

In merito prima di tutto alla figura professionale del tecnico "volontario":

1) Non è chiaro se il volontario dichiara al cittadino esplicitamente se la visita sia finalizzata esclusivamente a far conoscere il rischio sismico relativo all'immobile oppure anche ad un eventuale conferimento d'incarico per l'intervento di miglioramento sismico;

2) Non è chiaro se il sopralluogo debba essere eseguito per l'intero edificio e non per singolo appartamento o unità abitativa, indipendentemente dall'esistenza o meno della situazione giuridica di "condominio";

3) Anche se non è obbligatorio compilare l'intera scheda, il punto 4 "progettazione antisismica" richiede un'adeguata preparazione professionale, oltre alla difficoltà del reperimento delle informazioni in modo corretto;

4) La sezione 5 "Edifici in c.a." e 6 "Edifici in muratura" richiede un'ESAURIENTE disamina della struttura portante, praticamente impossibile da compilare se non sono disponibili i progetti esecutivi utilizzati in cantiere e se l'esecuzione corrisponde alle previsioni di progetto;

5) Si ritiene che la durata della visita prevista in 45 minuti/un'ora sia largamente sottostimata;

6) Non è chiaro se, e a chi, saranno da consegnare i dati raccolti delle schede, e o a chi saranno ceduti, e cosa comporterà la cessione.

Altre criticità vi sono per i costi dell'iniziativa e le responsabilità del tecnico "volontario":

1) Il maggior costo dell'iniziativa di € 250.000,00 viene coperto dai contributi obbligatori versati dei liberi professionisti ingegneri ed architetti alla cassa di previdenza Inarcassa

2) Il Prof. Mauro Dolce direttore generale della Protezione Civile evidenzia con proiezione di slide, in occasione della presentazione dell'iniziativa a Napoli a fine luglio 2018, che la procedura di redazione della scheda opera in maniera essenzialmente qualitativa, sulla base di informazioni (di affidabilità non nota) raccolte a vista e si basa su punteggi di vulnerabilità assegnati sulle caratteristiche che sono determinate sulla base del giudizio ESPERTO del tecnico che esegue la visita;

3) Come enunciato dal Prof. Dolce e dal Prof. Cosenza in occasione del medesimo evento, il professionista deve esercitare la propria professionalità, avvalersi della propria preparazione tecnica e non può essere un mero compilatore della scheda di valutazione;

4) E' richiesta la presenza della polizza di responsabilità professionale anche se la stessa non può operare perché attività non retribuita;

5) Secondo il Comitato organizzatore l'attività di sopralluogo e compilazione della scheda è ritenuta NON professionale: perché richiedere le condizioni del DPR 137/2012 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali", quali iscrizione all'Albo professionale, formazione, assicurazione, oltre alla condizione di esperienza professionale in campo sismico?

7) Ci si domanda se tale attività professionale di tecnico ESPERTO, in realtà abbia solo l'effetto dello svilimento della professione anche alla luce del recente "Equo compenso".

INARSIND per tutto quanto illustrato, pur consapevole della necessità di una maggiore informazione sulla prevenzione del rischio sismico e sulle condizioni del patrimonio immobiliare da parte di tutti, ritiene che l'iniziativa non possa essere promossa in quanto gravante per intero sulle spalle del libero professionista, già provato da 10 anni di forte sofferenza dal mercato immobiliare stagnante. Un peso determinato da una duplice componente:

a) Economica: in quanto il costo dell'iniziativa è sostenuto dai versamenti previdenziali degli stessi professionisti obbligati al pagamento dei contributi e gli stessi professionisti attraverso le visite tecniche e degli apprendimenti propedeutici sosterranno altre spese senza alcun rimborso;

b) di responsabilità: in quanto seppur presente, la polizza professionale non opera trattandosi di attività gratuita.

INARSIND ritiene che il libero professionista non può e non debba essere ingannato con il fine di raccogliere adesioni di volontariato: l'attività che viene chiesta è di tipo PROFESSIONALE, anzi di ESPERTO in campo sismico e non può che essere retribuita per una serie di motivi; ultimo in ordine cronologico l'equo compenso promosso anche dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dal Consiglio Nazionale degli Architetti e Fondazione Inarcassa, quali organizzatori di una iniziativa che manda un segnale opposto.

Diamoci una scossa: prevenire è sicuramente meglio che curare, ma l'onere economico e di responsabilità civile è in carico al libero professionista, senza certezze di nuovi incarichi in un mercato immobiliare ancora molto stagnante, oltre al timore che tutta l'iniziativa si riveli per gli effetti del libero professionista un "fuoco di paglia".

Probabilmente tutti gli sforzi andrebbero indirizzati secondo altra politica quale l'obbligatorietà dell'assicurazione dell'immobile come già avviene in altri paesi: l'appalto per l'assegnazione della copertura assicurativa è in scala nazionale con contraente lo Stato; i premi pagati dai proprietari degli immobili sono rapportati alla esposizione di

**MP**

Per avere gratuitamente

News da MP  
News Fiscali  
EasyAgenda Free  
su  
Mobile  
clicca qui

Rosario De Luca  
prefazione di Angelo Maria Perrino

**LAVORO E PROFESSIONI  
NELL'ERA DEI SOCIAL MEDIA**

Novecento Editore

**Lextel**  
Servizi telematici per l'avvocatura

rischio sismico del bene; ciò determina una serie di conseguenze favorevoli: 1) il contratto a livello nazionale determina premi minimi per i cittadini dell'ordine di qualche centinaio di euro; 2) la copertura a livello nazionale evita allo Stato ogni costo diretto e indiretto di ricostruzione a seguito di evento sismico; 3) il valore dell'immobile e il valore del premio assicurativo sono rapportati alla classe di rischio e pertanto il proprietario è incentivato nel breve periodo ad intraprendere l'investimento per una valutazione di vulnerabilità sismica e quindi un miglioramento sismico; 4) obbligatorietà della targhetta all'entrata dell'edificio come avviene già in alcuni Paesi, al fine di rendere edotto ogni occupante (basti ricordare che i turisti stranieri chiedono sempre più assiduamente se l'immobile è antisismico); il tutto prevedendo agevolazioni per i cittadini incapienti.

Data: Venerdì 03 Agosto 2018

[Tweet](#)



Stampa

..ARCHIVIO..

Pagina: 1 di 212

1 2 3 >>>

#### Commercialisti, nuove incompatibilità

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato oggi il documento "Le nuove incompatibilità degli...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Architetti. È necessaria una riforma del Codice Contratti

Consolidare la centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, abolire l'appalto integrato,...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Festa dell'Architetto 2018: al via i Premi Architetto Italiano e Giovane talento dell'Architettura italiana - le iscrizioni fino al 28 settembre

Prendono il via i Premi "Architetto Italiano" e "Giovane talento dell'Architettura italiana"...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Scissione negativa, testo commercialisti

"La scissione negativa: ammissibilità civilistica e profili contabili" è il titolo del testo di Consiglio nazionale e Fondazione...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Confassociazioni. Le donne sono l'elemento vincente per la ricostruzione etica del mondo produttivo del paese Italia

"Il grande interesse che ha suscitato il tema della conferenza Donne 4.0: la sfida vincente delle donne nell'era..."

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Giovani commercialisti su DI dignità: ok su split-payment, ma semplificare il fisco

"Le misure sullo split-payment contenute nel Decreto dignità vanno nella giusta direzione, ma bisogna avere più audacia,..."

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Notai. Atto digitale ancora più agevole con un software messo a punto dal notariato

L'atto informatico "diventa sempre più accessibile", poiché "il software per la redazione degli atti notarili con modalità..."

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Architetti. Cresce: grave la crisi demografica; tra 20 anni l'Italia sarà "senza" Roma

Tra il 2014 e il 2017 l'Italia ha perso 310.000 abitanti; tra 2017 e 2036, ne avrà persi 2,8 milioni pari alla popolazione...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)

#### Medici. No Inps per docenze a contratto

Le docenze a contratto dei "camici bianchi" vanno dichiarate all'Enpam nel modello D entro il 31 luglio, insieme agli altri...

[Continua lettura >>](#)

[Top](#)